

proposito di questo fatto. Dice adunque il comacchiese scrittore : — « Porta la fama, che fra gli altri armati si trovassero con Marino alcuni dei Tomasi e dei Cinti, famiglie, che fin al presente essendo numerose in Comacchio vantano l' antichità dell' origine. Trattato da principe Marino e da Latta con molta humanità, fu fatto curare dalle ferite, e già dopo dodeci giorni posto in istato di perfetta salute, gli fece istanza di ritornar alla patria. A tal dimanda non furono ripugnanti li nuovi principi, ma prevedendo, che per l'affronto seguito, fosse per nascere grave sconcerto a loro danno e della patria, vollero giuramento, che nè per sua parte, nè per quella della repubblica sarebbe seguito risentimento di sorte alcuna ; ma posto il tutto in perpetua obliuione, non si violarebbe la pace, che di prima godevasi. Con questo giuramento e promessa ritornò Badovero a Vinegia. Ma non sì tosto vi fu arrivato, che ricaduto infermo se ne morì : onde alla vista di quel cadavere accesosi ardente fuoco nel petto dei cittadini, gridavano tutti vendetta contro dei comacchiesi e Marino. Più di tutti arse di sdegno Giovanni Badovero (1), e convocato il senato rappresentogli : « Che essendosi violata da » Marino e dalli comacchiesi troppo apertamente la ragione delle » genti con loro scorno, non era da trascurarsi la vendetta, acciò » non passasse in esempio simile affronto, che troppo nella fama li » denigrava. Che li comacchiesi avevano soverchiamente ecceduto, » perocchè ove il senato, per osservare le leggi dell' equità e della » convenienza, senza farsi la giustizia con le armi proprie havea » risoluto porre le sue pretensioni nelle mani del papa, acciò ne » fosse il mediatore con l' imperadore ; li Comacchiesi per lo contrario fattisi la ragione con la violenza, non meritavano che se » vero castigo. Non è l' affronto di Badovero, ma di tutta la nostra » repubblica, mercechè, rappresentando la persona della medesima,

(1) La famiglia de' Partecipazii, detta anche de' Particiaci, si cangiò in seguito nella famiglia Badoer : perciò lo storico di Comacchio, ignaro forse di queste nostre patrie notizie circa i nomi delle famiglie veneziane, nomino Giovanni Badovero il doge Giovanni Partecipazio.